COMUNE DI SINNAI

Provincia di Città Metropolitana di Cagliari

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Aldo Cadau

Dott.ssa Roberta Manca

Dott. Romolo Salis

L'ORGANO DI REVISIONE

Parere n. 18 del 03.06.2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Sinnai che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sinnai, lì03/06/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Aldo Cadau

Dott.ssa Roberta Manca

Dott. Romolo Salis

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI 4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE 4
DOMANDE PRELIMINARI 4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI 5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019 5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli 7
Fondo pluriennale vincolato (FPV) 10
Previsioni di cassa 11
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022 13
L'equilibrio del Bilancio investimenti: 14
L'equilibrio del Bilancio finale 15
L'equilibrio di bilancio finale è la somma dell'equilibrio di parte corrente e di quello in parte capitale 15
Entrate e spese di carattere non ripetitivo 16
La nota integrativa 17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 18
Verifica della coerenza interna 18
Verifica della coerenza esterna 19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022 20
A) ENTRATE 20
Entrate da fiscalità locale 20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria 22
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni 22
Sanzioni amministrative da codice della strada 23
Proventi dei beni dell'ente 24
Proventi dei servizi pubblici 24
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI 26
Spese di personale 26
Spese per acquisto beni e servizi 28
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) 29
Fondo di riserva di competenza 31
Fondi per spese potenziali 32
Fondo di riserva di cassa 32
Fondo di garanzia dei debiti commerciali 33
ORGANISMI PARTECIPATI 34
SPESE IN CONTO CAPITALE 36
INDEBITAMENTO 38
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI 39
CONCLUSIONI 40

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Aldo Cadau, Dott.ssa Roberta Manca, Dott. Romolo Salis, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 30.09.2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 29.05.2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 27.05.2020con delibera n. 56, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 27.05.2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Sinnai registra una popolazione al 01.01.2019, di n 17.647 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 *ha* aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente *ha* trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio ed ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente avvalendosi delle proroghe previste dall'art. 148 del Decreto n. 34 del 19.05.2020 non ha ancora deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 31 del 31.07.2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con parere n. 15 in data 04.07.2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	7.439.571,89
di cui:	
a) Fondi vincolati	3.039.963,97
b) Fondi accantonati	4.335.782,50
c) Fondi destinati ad investimento	53.890,64
d) Fondi liberi	9.934,78
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	**7.439.571,89**

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione per cui si rende necessario provvedere al finanziamento nel bilancio di previsione 2020-2022.

La situazione di cassa dell´ Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	5.897.597,80	7.660.761,37	7.221.599,09
di cui cassa vincolata	2.051.274,83	3.242.285,37	2.816.380,06
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri sono stati adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-*bis* d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-*quater* del d.l. n. 34/2019. Si specifica chei crediti stralciati non hanno influenzato gli equilibri di bilancio, in quanto gli stessi sono stati già stralciati con il riaccertamento straordinario dei residui.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti [1]		previsioni di competenza	1.323.074,68	461.934,58	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale [1]		previsioni di competenza	2.760.304,63	7.067.593,20	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	865.271,38	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente [2]		*previsioni di competenza*	*0,00*	*0,00*		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*previsioni di competenza*	0,00	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	7.660.761,37	7.221.599,09		
10000 TITOLO 1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	**4.842.036,82**	**previsione di competenza**	**6.339.150,32**	**6.072.350,87**	**6.391.350,87**	**6.541.350,87**
			previsione di cassa	**10.684.159,25**	**10.914.387,69**		
20000 TITOLO 2	***Trasferimenti correnti***	**516.360,98**	**previsione di competenza**	**10.112.434,53**	**10.123.898,00**	**9.405.876,51**	**9.405.876,51**
			previsione di cassa	**10.716.714,33**	**10.547.763,21**		
30000 TITOLO 3	***Entrate extratributarie***	**1.591.207,01**	**previsione di competenza**	**1.256.753,83**	**760.570,00**	**773.570,00**	**738.570,00**
			previsione di cassa	**2.640.775,53**	**2.351.777,01**		
40000 TITOLO 4	***Entrate in conto capitale***	**6.550.145,20**	**previsione di competenza**	**7.669.775,12**	**5.109.320,80**	**9.875.516,25**	**11.592.823,30**
			previsione di cassa	**10.606.863,81**	**11.499.466,00**		
50000 TITOLO 5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***	**0,00**	**previsione di competenza**	**0,00**		**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**		
60000 TITOLO 6	***Accensione prestiti***	**79.593,46**	**previsione di competenza**	**0,00**		**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**79.593,46**	**79.593,46**		
70000 TITOLO 7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	**0,00**	**previsione di competenza**	**3.900.000,00**	**6.635.775,16**	**6.635.775,16**	**6.635.775,16**
			previsione di cassa	**3.900.000,00**	**6.635.775,16**		
90000 TITOLO 9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	**439.907,79**	**previsione di competenza**	**8.948.007,10**	**6.115.000,00**	**6.115.000,00**	**6.115.000,00**
			previsione di cassa	**9.201.136,54**	**6.554.907,79**		
TOTALE TITOLI		**14.019.251,26**	**previsione di competenza**	**38.226.120,90**	**34.816.914,83**	**39.197.088,79**	**41.029.395,84**
			previsione di cassa	**47.829.242,92**	**48.583.670,32**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**14.019.251,26**	**previsione di competenza**	**43.174.771,59**	**42.346.442,61**	**39.197.088,79**	**41.029.395,84**
			previsione di cassa	**55.490.004,29**	**55.805.269,41**		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (*All a) Ris amm Pres*). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	*SPESE CORRENTI*	4.340.498,67	previsione di competenza	18.757.536,43	17.192.874,81	16.266.429,19	16.445.772,29
			*di cui già impegnato**		*461.934,58*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*461.934,58*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	21.000.935,54	20.715.258,08		
TITOLO 2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	1.454.057,80	previsione di competenza	11.132.678,25	11.945.226,75	9.701.664,20	11.332.806,10
			*di cui già impegnato**		*9.149.593,20*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*7.067.593,20*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	12.153.345,99	13.364.284,55		
TITOLO 3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	0,00	previsione di competenza	0,00		0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	0,00	previsione di competenza	436.549,81	457.865,89	478.220,24	500.042,29
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	436.549,81	457.565,89		
TITOLO 5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	0,00	previsione di competenza	3.900.000,00	6.635.775,16	6.635.775,16	6.635.775,16
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	3.900.000,00	6.635.775,16		
TITOLO 7	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	957.778,05	previsione di competenza	8.948.007,10	6.115.000,00	6.115.000,00	6.115.000,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	9.648.909,08	7.072.778,05		
	TOTALE TITOLI	**6.752.334,52**	**previsione di competenza**	**43.174.771,59**	**42.346.742,61**	**39.197.088,79**	**41.029.395,84**
			di cui già impegnato*		***9.611.527,78***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	**7.529.527,78**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**47.139.740,42**	**48.245.661,73**		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**6752334,52**	**previsione di competenza**	**43.174.771,59**	**42.346.742,61**	**39.197.088,79**	**41.029.395,84**
			di cui già impegnato*		***9.611.527,78***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***7.529.527,78***	***0,00***	**0,00**	***0,00***
			previsione di cassa	**47.139.740,42**	**48.245.661,73**		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

L'ente non prevede sul Bilancio 2020-2022 l'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate alla realizzazione di progetti finanziati	360.240,79
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	101.693,79
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	7.067.593,20
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	**7.529.527,78**

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2020

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	360.240,79
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	101.693,79
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rer	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	**461.934,58**
Entrata in conto capitale	7.067.593,20
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	**7.067.593,20**
TOTALE	**7.529.527,78**

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	**7.221.599,09**
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.914.387,69
2	Trasferimenti correnti	10.547.763,21
3	Entrate extratributarie	2.351.777,01
4	Entrate in conto capitale	11.499.466,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	79.593,46
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.635.775,16
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.554.907,79
	TOTALE TITOLI	**48.583.670,32**
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**55.805.269,41**

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	20.715.258,08
2	Spese in conto capitale	13.364.284,55
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rmborso di prestiti	457.565,89
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	6.635.775,16
7	Spese per conto terzi e partite di giro	7.072.778,05
	TOTALE TITOLI	**48.245.661,73**
	SALDO DI CASSA	**7.559.607,68**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi *hanno partecipato* alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 2.816.380,06

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		**7.529.527,78**	**7.529.527,78**	**7.221.599,09**
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	*4.842.036,82*	*6.072.350,87*	10.914.387,69	10.914.387,69
2	*Trasferimenti correnti*	*516.360,98*	10.123.898,00	10.640.258,98	10.547.763,21
3	*Entrate extratributarie*	*1.591.207,01*	760.570,00	2.351.777,01	2.351.777,01
4	*Entrate in conto capitale*	*6.550.145,20*	5.109.320,80	11.659.466,00	11.499.466,00
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*		0,00	0,00	
6	*Accensione prestiti*	*79.593,46*	0,00	79.593,46	79.593,46
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	-	6.635.775,16	6.635.775,16	6.635.775,16
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	*439.907,79*	6.115.000,00	6.554.907,79	6.554.907,79
	TOTALE TITOLI	***14.019.251,26***	***34.816.914,83***	***48.836.166,09***	**48.583.670,32**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**14.019.251,26**	**42.346.442,61**	**56.365.693,87**	**55.805.269,41**

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	*Spese Correnti*	*4.340.498,67*	**17.192.874,81**	21.533.373,48	20.715.258,08
2	*Spese In Conto Capitale*	*1.454.057,80*	**11.945.226,75**	13.399.284,55	13.364.284,55
3	*Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie*			0,00	
4	*Rimborso Di Prestiti*	*957.778,05*	**457.565,89**	1.415.343,94	457.565,89
5	*Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere*		**6.635.775,16**	6.635.775,16	6.635.775,16
7	*Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro*		**6.115.000,00**	6.115.000,00	7.072.778,05
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	*6.752.334,52*	***42.346.442,61***	***49.098.777,13***	**48.245.661,73**
	SALDO DI CASSA				**7.559.607,68**

N.B. Il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/201) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		COMPETENZA ANNO		
		2020	**2021**	**2022**
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.221.599,09		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	461.934,58	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
	(+)			
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00		16.956.818,87	16.570.797,38	16.685.797,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	17.192.874,81	16.266.429,19	16.445.772,29
di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	584.619,63	615.389,09	615.389,09
fondo crediti di dubbia esigibilità				
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari		457.565,89	478.220,24	500.042,29
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-231.687,25	-173.852,05	-260.017,20
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a				
specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	245.000,00	189.000,00	274.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in				
base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	13.312,75	15.147,95	13.982,80
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata				
dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio del Bilancio investimenti:

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		**COMPETENZA ANNO**		
		2020	**2021**	**2022**
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	7.067.593,20	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.109.320,80	9.875.516,25	11.592.823,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	245.000,00	189.000,00	274.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	13.312,75	15.147,95	13.982,80
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	11.945.226,75	9.701.664,20	11.332.806,10
di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA ANNO		
		2020	2021	2022
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	-	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio del Bilancio finale

L'equilibrio di bilancio finale è la somma dell'equilibrio di parte corrente e di quello in parte capitale.

L'importo di euro 245.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

- da entrate proprie dell'Ente (quali e titolo esemplificativo Bucalossi, Concessioni Cimiteriali, Proventi da alienazioni di diritti reali, ecc.) che per specifiche disposizioni di legge e Principi Contabili possono esser destinate a copertura di spese correnti.

L'importo di euro 13.312,75 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- dalle previsioni dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada di cui agli artt. nn. 208 e 142 del D.Lgs. 285/92.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non rileva proventi da alienazioni

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

Codice_cap	Descrizione	STANZIAMENTO
101010	TRASFERIMENTI CORRENTI PER FAR FRONTE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19	149.734,72
101020	DONAZIONI DA FAMIGLIE PER FAR FRONTE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19	1.712,00
101030	DONAZIONI DA IMPRESE PER FAR FRONTE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19	5.100,00
101040	Contributo Ministero dell'Interno per sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi degli enti locali - COVID-19 (Art. 114 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18)	7.128,38
101050	Contributo Ministero dell'Interno per compensi di lavoro straordinario e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale a favore del personale della polizia locale - COVID-19 (art 115 DL 18/2020)	-
148300	INTERVENTI URGENTI A FAVORE DEI DANNIEGGIATI A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI - CONTRIBUTO RAS (U1705000)	68.060,00
388000	RIMBORSO SPESE ELEZIONI E REFERENDUM	35.000,00
755000	RECUPERO SPESE PER INCARICHI SERVIZI TECNICI SU OPERE ABUSIVE (U 3278500)	42.000,00
878300	SANZIONI AMMINISTRATIVE ABUSI EDILIZI	25.000,00
878500	RECUPERO SOMME DERIVANTI DA INTERVENTI DI DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE (U 3260600)	80.000,00

TOTALE 413.735,10

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con parere n. 17 del 03.06.2020 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.
Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con parere n 13 in data 15.05.2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Su tale documento l'Organo di Revisione ha espresso parere assieme al DUP.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", *allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

SCAGLIONI DI REDDITO COMPLESSIVO	ALIQUOTA ADDIZIONALE IRPEF
Fino a 15.000,00 euro	0,55%
Oltre 15.000,01 euro e fino a 28.000,00 euro	0,60%
Oltre 28.000,01 euro e fino a 55.000,00 euro	0,70%
Oltre 55.000,01 euro e fino a 75.000,00 euro	0,79%
Oltre 75.000,00 euro	0,80%

Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
795.000,00	795.000,00	795.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

N.B. IUC : l'articolo 1, comma 738, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	1.582.787,94	1.864.000,00	1.900.000,00	2.000.000,00
TASI	263.811,28			
TARI	2.542.754,21	2.526.841,82	2.526.841,82	2.526.841,82
Totale	**4.389.353,43**	**4.390.841,82**	**4.426.841,82**	**4.526.841,82**

Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché' entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
TARI	2.542.754,21	2.526.841,82	2.526.841,82	2.526.841,82
Totale	**2.542.754,21**	**2.526.841,82**	**2.526.841,82**	**2.526.841,82**

In particolare per la TARI, l’ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 2.526.841,82.

Il presupposto per l'applicazione della TARI, che non ha trovato modifiche nella nuova legge di Bilancio 2020, conferma la natura presuntiva del prelievo, in quanto legato non alla effettiva produzione di rifiuti o all'utilizzo dei servizi, ma solo alla loro potenzialità e, quindi, alla ipotetica fruizione di un servizio.

Infatti, l'art. 1, comma 641, l. n. 147 del 2013, individua il presupposto della Tari nel "possesso o detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani",

Principali norme di riferimento: L’art. 1, commi 639-731, della legge n. 147/2013 ha introdotto il tributo sulla componente relativa alla gestione dei rifiuti (TARI) in sostituzione della TARES. Il gettito TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi d’investimento e di esercizio del servizio a esclusione del trattamento dei rifiuti speciali non assimilati o non assimilabili.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP)..

Altri Tributi	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOSAP	0,00	20.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale	**0,00**	**35.000,00**	**55.000,00**	**55.000,00**

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	210.000,00	350.000,00	350.000,00
TASI	20.000,00	50.000,00	50.000,00
TARI	170.000,00	250.000,00	300.000,00
TOSAP- ICP	0,00	10.000,00	10.000,00
Totale	**400.000,00**	**660.000,00**	**710.000,00**
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (	**480.738,46**	**513.900,45**	**513.900,45**

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (previsione)	200.000,00	23.000,00	177.000,00
2021 (previsione)	200.000,00	103.000,00	97.000,00
2022 (previsione)	200.000,00	120.000,00	80.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione2020	Previsione2021	Previsione2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	90.000,00	90.000,00	90.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	6.000,00	12.000,00	12.000,00
TOTALE SANZIONI	**96.000,00**	**102.000,00**	**102.000,00**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	34.069,00	64.274,00	57.616,00
Percentuale fondo (%)	**35,49%**	**63,01%**	**56,49%**

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 29.465,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285) ;

- euro 3.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 44 in data 30.04.2019 la somma di euro 61.931,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 8.839,50 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 19.152,25;

- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 13.312,75.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione2020	Previsione2021	Previsione2022
Fitti attivi, noleggi e locazioni	70.500,00	70.500,00	70.500,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	**70.500,00**	**70.500,00**	**70.500,00**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	31.331,75	25.186,87	25.186,87
Percentuale fondo (%)	**44,44%**	**35,73%**	**35,73%**

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Tra i servizi pubblici offerti dal comune figurano una serie di prestazioni di natura molto diversa: dai trasporti, alle mense scolastiche, ai servizi sociali. Per rendere sostenibile il loro costo per l'ente, vengono coperti - oltre alla fiscalità generale - anche attraverso tariffe pagate dagli utenti.

Tra le prerogative dei comuni, quella di garantire e organizzare i servizi pubblici locali necessari alle esigenze della cittadinanza. Questi possono essere gestiti sia direttamente dall'ente, attraverso i propri uffici, oppure attraverso società partecipate o private attraverso un appalto.

I servizi offerti dall'amministrazione comunale possono essere di natura molto differente tra loro. Si va dal trasporto urbano alle mense scolastiche, dalle piscine agli impianti sportivi dell'ente, fino agli asili nido e agli altri servizi sociali o socio-assistenziali.

Servizi che hanno un costo per l'ente, che in parte può essere coperto attraverso la fiscalità generale, ma che in parte è a carico degli stessi utenti attraverso il pagamento di una tariffa. Non si tratta, come sarebbe per un servizio totalmente privato, del prezzo effettivo della prestazione ricevuta – ma di un contributo richiesto all'utente per rendere più sostenibile la spesa a carico dell'ente pubblico.

Servizio	Modalitàdi erogazione del servizio	Soggetto attualmente erogatore	Scadenza contrattuale	Costo	% copertura
Mensa Scolastica	Concessione di Servizi	Elior Ristorazione S.p.A.	30.06.2020 salvo proroga		
Trasporto scolastico	Appalto di Servizi	COSEV di Garau Stefano s.a.s.	31.12.2020	€ 90.000,00	0,56 %
Asili nido	Socio private della Fondazione	Il Cigno Società Coop. Sociale	durata della fondazione (2031)		
Assistenza domiciliare	Socio private della Fondazione	Impara con noi Società Coop. Sociale	durata della fondazione (2031))		

L'organo esecutivo con deliberazione n. 37 del 02.04.2020 ha approvato le tariffe del servizio nido di infanzia comunale per l'anno 2020.
Con deliberazione n. 56 del 27.05.2020 la Giunta da atto che le restanti tariffe dei servizi a domanda individuale non sono state modificate rispetto a quelle stabilite per l'anno 2019 di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 13.04.2019.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	3.064.210,14	3.014.390,30	2.956.652,09	3.012.013,70
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	217.979,83	207.308,97	206.134,84	201.152,73
103	Acquisto di beni e servizi	6.451.962,61	6.118.506,36	5.674.670,27	5.820.315,92
104	Trasferimenti correnti	5.672.451,51	6.570.412,65	6.117.537,70	6.117.537,70
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	411.569,13	380.549,55	359.895,20	338.073,15
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	36.067,56	13.500,00	6.500,00	11.640,00
110	Altre spese correnti	162.913,23	888.206,98	945.039,09	945.039,09
	Totale	**16.017.154,01**	**17.192.874,81**	**16.266.429,19**	**16.445.772,29**

Spese di personale

Alla luce del DPCM 17 marzo 2020 recante “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile 2020

Preso atto che il predetto DPCM è finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

Preso atto che secondo il DPCM 17/03/2020, in considerazione della fascia demografica 10.000-59.999 in cui ricade il Comune di Sinnai:

- in applicazione dell’articolo 4, in attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, nella seguente Tabella 1, il valore soglia del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, è stabilito nel 27% (cfr. tabella 1 DPCM);
- in applicazione dell’art. 5 comma 1, in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, il comune di Sinnai può incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore del 9 %, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1 del richiamato DPCM (cfr. tabella 2 DPCM);

- in applicazione dell'art. 5 comma 2, per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Atteso che complessivamente il limite di spesa per il personale da applicare nell'anno 2020 è di € 3.685.485,45 (di cui 3.514.643,64 in applicazione dell'art. 5. c. 1 del DPCM 17/03/2020 ed € 170.841,89 in applicazione dell'art. 5. C. 2 DPCM 17/03/2020 quali resti assunzionali calcolati al 12 maggio 2020) come risultante dall'applicazione del DPCM quale nuovo paradigma di riferimento per calcolare la capacità assunzionale, secondo il prospetto seguente:

CALCOLO DEL LIMITE DI SPESA PER ASSUNZIONI RELATIVO ALL'ANNO	**2020**		
	ANNO	**VALORE**	**FASCIA**
Popolazione al 31 dicembre	**2018**	**17.647**	**f**
	ANNI	**VALORE**	
Spesa di personale al netto IRAP - ultimo rendiconto di gestione approvato (v. tabella di dettaglio)	**2018**	**3.224.443,71 €**	
Entrate correnti - rendiconti di gestione dell'ultimo triennio	**2016**	15.925.861,47 €	
	2017	14.774.589,15 €	
	2018	14.844.129,70 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		**15.181.526,77 €**	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	**2018**	436.235,27 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		**14.745.291,50 €**	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette	**(a)**		**21,87%**
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	**(b1)**		**27,00%**
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	**(b2)**		**31,00%**
Incremento TEORICO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (solo se (a) < o = (b))	**(c)**	**756.785,00 €**	
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM	**2020**		**9,00%**
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2	**(d)**	**290.199,93 €**	

Incremento EFFETTIVO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato	(e)	290.199,93 €	
Tetto massimo EFFETTIVO di spesa di personale per l'anno (art. 5, c. 1)	(f)	3.514.643,64 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. tabella di dettaglio)	(g)	170,841,89€	
Incremento EFFETTIVO della spesa di personale + Resti assunzionali	(e+g)	461.041,82€	
Verifica del limite di incremento di spesa rispetto al valore corrispondente della Tabella 2	(h)	461.041,82€	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2020	3.685.485,53€	

Rilevato che la spesa prevista per l'anno 2020 di cui al macroaggregato 101 (Redditi da lavoro dipendente e oneri riflessi compreso salario accessorio e incentivi tecnici e anche altri oneri a carico dello stato) ammonta a € 3.018.390,30 che sommata alla spesa di € 35.000,00 inerente i buoni spesa (di cui € 5.000,00 quali spese per buoni pasto per elezioni a carico altri enti) genera una spesa complessiva di personale quantificata in € 3.053.390,30.

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore al limite di spesa per il personale che , per l'anno 2020, ammonta ad € 3.685.485,53.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:
a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:
- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del Dl 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del Dl 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del Dl 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del Dl 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del Dl 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del Dl 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di

servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.
Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.
È ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.
L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.
Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.
La legge di bilancio 2019 ai commi 1015-1018, stabilisce condizioni per contenere l'aumento dall'attuale 85% all'80%. In particolare, tale facoltà è concessa ai soli enti che, al 31 dicembre 2018, rispettano contemporaneamente le due seguenti condizioni:
l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativo al 2018 (calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal DPCM 22 settembre 2014) è rispettoso dei termini di pagamento indicati dal D.lgs. 231 del 2002 (pagamenti entro 30 giorni, salvo casi specifici, per i quali sono previsti termini superiori) ed è stato pagato almeno il 75% dell'importo delle fatture ricevute e scadute nel 2018;
il debito commerciale residuo, rilevato al 31 dicembre 2018, è diminuito del 10% rispetto a quello risultante nel 2017, oppure si è azzerato, oppure è costituito dai soli debiti oggetto di contenzioso o contestazione.
Il minor aumento dell'accantonamento è applicabile in corso d'anno anche da parte degli enti locali che, pur non rispettando le due precedenti condizioni alla fine del 2018, rilevano un miglioramento della propria situazione al 30 giugno 2019, con il soddisfacimento di entrambe le seguenti condizioni, mutuate dal comma precedente:
l'indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato al 30 giugno 2019, è rispettoso dei termini di legge ed è stato pagato almeno il 75% dell'importo delle fatture ricevute e scadute nel semestre;
il debito commerciale residuo, rilevato al 30 giugno 2019, è diminuito del 5% rispetto a quello risultante al 31 dicembre 2018, oppure si è azzerato oppure è costituito dai soli debiti oggetto di contenzioso o contestazione.

Non possono avvalersi della facoltà di variare la quota di accantonamento a FCDE come indicato ai punti precedenti dalla legge di bilancio 2019 gli enti che, pur rispettando le condizioni anzidette (al 31 dicembre 2018 o al 30 giugno 2019):
non hanno pubblicato sul proprio sito internet, nei termini previsti dalla normativa, i dati relativi al debito commerciale residuo e agli indicatori dei tempi di pagamento,
o non hanno inviato nei mesi precedenti l'avvio del SIOPE+ le comunicazioni relative al pagamento delle fatture alla Piattaforma elettronica dei crediti commerciali (PCC).

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Il metodo utilizzato è la media semplice del rapporto tra riscosso (in competenza e residui) e accertato nell'ultimo quinquennio (consuntivo approvato) 2014-2018.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità applicato al bilancio di previsione 2020-2022 è così quantificato:

TIT	TIP	CAT	CAPITOLO	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO FCDE 2020	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO FCDE 2021	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO FCDE 2022
1	101	6	3100 / ACCERTAMENTI IMU ANNUALITA' PREGRESSE	167.286,20	171.028,43	171.028,43
1	101	76	3501 / TASI - ENTRATE DA RECUPERO EVASIONE	18.177,05	44.950,75	44.950,75
1	101	51	34000 / TARI - TASSA RIFIUTI	295.275,20	297.921,27	297.921,27
1	101	53	45000 / DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	265,29	398,93	398,93
3	100	3	460000 / PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	1.324,95	1.394,68	1.394,68
3	100	3	586000 / FITTI ATTIVI BOTTEGHE ARTIGIANE	13.386,21	5.090,75	5.090,75
3	100	3	587000 / FITTI ATTIVI FABBRICATI	1.440,35	1.516,16	1.516,16
3	100	3	587100 / FITTI ATTIVI FABBRICATI	9.116,28	10.802,17	10.802,17
3	100	3	602000 / PROVENTI FITTI ATTIVI TERRENI COMUNALI	7.388,90	7.777,79	7.777,79
3	200	2	424000 / PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA - FAMIGLIE	32.404,88	34.110,40	34.110,40
3	200	2	424100 / PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI - ORDINANZE FAMIGLIE	619,23	651,82	651,82
3	200	3	424400 / PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLANZIONI REGOLAMENTI COMUNAI-ORDINANZE A CARICO IMPRESE	745,79	785,04	785,04
3	200	3	424500 / PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA A CARICO DI IMPRESE	5.976,23	6.290,77	6.290,77
3	200	2	640000 / SANZIONI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE IN AMBITO TRIBUTARIO - FAMIGLIE	16.960,91	14.829,18	14.829,18
3	200	3	641000 / SANZIONI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE IN AMBITO TRIBUTARIO - IMPRESE	9.193,38	12.515,86	12.515,86
3	300	3	633000 / INTERESSI DI MORA SU CREDITI DI NATURA TRIBUTARIA	2.664,66	2.804,91	2.804,91
3	300	3	634000 / INTERESSI ATTIVI SU DILAZIONI DI PAGAMENTO E RATEIZZAZIONI SETTORE EDILIZIA PRIVATA E SUAP	273,85	288,26	288,26
3	500	99	714000 / INTROITI E CREDITI DIVERSI	1.880,89	1.979,89	1.979,89
3	500	2	714500 / ENTRATE DA RIMBORSI RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO - RIMBORSO DELLE SPESE DI NOTIFICA DEGLI ATTI TRIBUTARI	239,43	252,03	252,03

Il peso del FCDE sarà rilevante per i bilanci futuri, in quanto, salvo una riduzione dei residui attivi, per i quali già col rendiconto di gestione 2019 si auspica di attuare e una ripresa del gettito tributario, l'incremento della % di accantonamento a FCDE negli anni 2020, 2021, che raggiungerà la % massima del 100% dei crediti in essere, graverà in misura crescente sulla capacità di spesa dell'Ente. A tutela degli equilibri di bilancio sarà quindi necessario monitorare attentamente l'andamento delle riscossioni in c/competenza ed in c/residui, destinando a FCDE le eventuali risorse aggiuntive che si dovessero registrare

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato:
- utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	**BILANCIO 2020 (a)**	**ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)**	**ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)**	**DIFF. d=(c-b)**	**% (e)=(c/a)**
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.933.841,82	518.951,32	481.003,75	-37.947,57	16,40%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	316.500,00	111.275,49	103.615,94	-7.659,55	32,74%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	60.000,00		0,00	-672.182,98	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	**3.310.341,82**	**630.226,81**	**584.619,69**	**-717.790,10**	**17,66%**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.250.341,82	630.226,81	584.619,69	-45.607,12	17,99%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	60.000,00	672.182,98	0,00	-672.182,98	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	**BILANCIO 2021 (a)**	**ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)**	**ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)**	**DIFF. d=(c-b)**	**% (e)=(c/a)**
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.196.841,82	672.182,98	514.299,38	-157.883,60	16,09%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	332.500,00	119.089,71	101.089,71	-18.000,00	30,40%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	**3.589.341,82**	**791.272,69**	**615.389,09**	**-175.883,60**	**17,14%**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.529.341,82	791.272,69	615.389,09	-175.883,60	17,44%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	**BILANCIO 2022 (a)**	**ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)**	**ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)**	**DIFF. d=(c-b)**	**% (e)=(c/a)**
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.246.841,82	672.182,98	514.299,38	-157.883,60	15,84%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	332.500,00	119.089,71	101.089,71	-18.000,00	30,40%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	**3.579.341,82**	**791.272,69**	**615.389,09**	**-175.883,60**	**17,19%**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.579.341,82	791.272,69	615.389,09	-175.883,60	17,19%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 60.000,00 pari allo 0,35% delle spese correnti;

anno 2021 – euro 60.000,00 pari allo 0,37% delle spese correnti;

anno 2022 – euro 60.000,00 pari allo 0,36% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.
Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali [(1)]:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (Fondo per risarcimenti assicurativi, Fondo accantonamento per rimborso proventi sanzioni amministrative per violazione da codice della strada)	3.000,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE	**23.000,00**	**26.000,00**	**26.000,00**

Legenda tabella
a) <u>accantonamenti per contenzioso</u>
sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), secondo cui l'organo di revisione deve provvedere a verificare la congruità degli accantonamenti.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	€ 4.140.536,51
Fondo rischi soccombenze	€ 415.319,92
Fondo indennità fine mandato del Sindaco	€ 1.712,58
Fondo accantonamento alienazioni	€ 8.800,00
fondo passività potenziali	€ 155.122,00
Fondo rinnovi contrattuali	€ 10.941,60
Totale parte accantonata	€ 4.732.432,61

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. e ammonta a € 96.000,00

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
  In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invitando l'Ente ad attivarsi celermente, ha verificato che l'Ente:

- non ha nel corso dell'esercizio 2019 avviato le operazioni di bonifica delle banche dati (anno 2019) al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- non ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi verso organismi partecipati.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018.

PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE:

DENOMINAZIONE	%	TIPO DIRITTO
ACQUAVITANA S.P.A.	49	PROPRIETA' CAPITALE SOCIALE
CAMPIDANO AMBIENTE S.R.L.	20	PROPRIETA' CAPITALE SOCIALE
ABBANOA S.P.A.	0,34	PROPRIETA' CAPITALE SOCIALE

ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI

DENOMINAZIONE	%	TIPO DIRITTO
FONDAZIONE POLISOLIDALE ONLUS	20	PUNTI VOTO IN ASSEMBLEA
ASSOCIAZIONE TEATRO CIVICO DI SINNAI	60	VOTI IN ASSEMBLEA

Revisione straordinaria delle partecipazioni *(art. 24, D.Lgs. 175/2016) [nel caso di enti che avevano individuato, entro il 31.12.2017, partecipazioni da dismettere*].

Il Comune non ha ancora provveduto a dismettere o a coinvolgere in un Piano di razionalizzazione le seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione
ABBANOA S.P.A.	0,34

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 28.09.2017 si è provveduto ad effettuare la Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24(art. 24, D.Lgs. 175/2016) e con essa si è deciso di procedere all'alienazione dell'intera quota della società Abbanoa SpA.
Si specifica che la Società Abbanoa SpA è il gestore unico del Servizio Idrico Integrato ed è interamente partecipata da Enti Pubblici (attualmente è costituita da 342 Comuni soci e dal socio Regione Sardegna). Il nostro Ente ha deciso di alienare l'intera partecipazione in quanto società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente (nella specie ACQUAVITANA SpA) e pertanto nella condizione di cui all'art. 20 c 2 T.U.S.P. Poiché la società Abbanoa SpA è una società interamente pubblica, l'alienazione può essere fatta esclusivamente attraverso negoziazione diretta con un singolo ente pubblico (Comune) che fa parte dell'Ambito Ottimale della Sardegna, fatto salvo il diritto di prelazione esercitabile dagli attuali soci. A tal proposito, la

procedura è stata attivata, come previso dall'art. 9 dello Statuto della Società, dando comunicazione alla società stessa della volontà di alienazione delle azioni, al momento siamo in attesa di risposte.

L'Ente ha provveduto, in data 30.12.2019, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		COMPETENZA ANNO		
		2020	2021	2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	7.067.593,20	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.109.320,80	9.875.516,25	11.592.823,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	245.000,00	189.000,00	274.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	13.312,75	15.147,95	13.982,80
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	11.945.226,75	9.701.664,20	11.332.806,10
di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue.

L'ente, allo stato attuale, non intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

INDEBITAMENTO

L'ente, allo stato attuale, non intende ricorrere all'indebitamento ai sensi all'art. 202 del TUEL.

Le Sezioni riunite della Corte dei Conti (n. 20/2019) sanciscono il permanere dell'obbligo, in capo agli Enti Territoriali, di rispettare il "pareggio di bilancio" ex art. 9 c° 1 e 1 bis L.243/2012, quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art.10 L. 243/2012).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	9.281.752,87	8.867.276,39	8.428.030,31	7.970.464,42	7.492.244,18
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00		0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	414.476,48	439.246,08	457.565,89	478.220,24	500.042,29
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale fine anno	**8.867.276,39**	**8.428.030,31**	**7.970.464,42**	**7.492.244,18**	**6.992.201,89**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	431.227,36	398.142,12	378.549,55	357.895,20	336.073,15
Quota capitale	414.476,48	439.246,08	457.565,89	478.220,24	500.042,29
Totale fine anno	**845.703,84**	**837.388,20**	**836.115,44**	**836.115,44**	**836.115,44**

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto**.**

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	431.227,36	398.142,12	378.549,55	357.895,20	336.073,15
entrate correnti	14.844.129,73	14.774.458,02	15.925.861,47	15.620.355,68	16.956.818,87
% su entrate correnti	**2,91%**	**2,69%**	**2,38%**	**2,29%**	**1,98%**
Limite art. 204 TUEL	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti previsti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Dott. Aldo Cadau

F.to Dott.ssa Roberta Manca

F.to Dott. Romolo Salis